MONTESILVANO: IMPRENDITORE SFORTUNATO SI RINCATENA DOPO 2 ANNI

30 Maggio 2014



PESCARA – Nuova protesta di un uomo di Montesilvano, P.B., che questa mattina è tornato ad incatenarsi in Comune, come aveva già fatto a settembre del 2012, ma per motivi diversi.

La prima volta aveva problemi con la casa mentre questa volta le sue grane sono legate a un bar, che tra l'altro si trova a pochi passi da palazzo di Città.

L'uomo ha raccontato ai carabinieri di aver affittato l'attrezzatura del locale a un'altra persona e questa, a sua volta, l'avrebbe venduta a un terzo soggetto il quale sta smantellando l'attività e sta portando via tutto.

Sono stati i militari dell'Arma, coordinati dal capitano Enzo Marinelli, a convincere l'imprenditore ad abbandonare la protesta in Comune e a raggiungere la caserma per decidere il da farsi.

AVEVA ANCHE UN'ASCIA E MEDICINALI

L'uomo aveva a disposizione un'ascia lunga 80 centimetri e minacciava di utilizzarla per evitare che l'attrezzatura del bar venisse smontata, ritenendola di sua proprietà.

Ha portato con sé acqua e medicinali, pensando di portare avanti a oltranza la sua protesta.

I militari del Nucleo operativo e radiomobile lo hanno disarmato e lo hanno convinto a interrompere la manifestazione, inscenata all'ingresso del municipio.

È stato denunciato per procurato allarme e per porto abusivo di strumenti atti ad offendere.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli